



# L'Archivio storico dell'Università degli Studi di Pavia

a cura di

Fabio Zucca – Alessandra Baretta – Maria Piera Milani

Editoria scientifica



Guide al patrimonio culturale dell'Università di Pavia



L'Archivio storico  
dell'Università degli Studi di Pavia

a cura di

Fabio Zucca – Alessandra Baretta – Maria Piera Milani

L'Archivio storico dell'Università degli Studi di Pavia / a cura di  
Fabio Zucca, Alessandra Baretta, Maria Piera Milani . - Pavia : Pavia  
university press, 2010. - XIV, 20 p. : ill. ; 30 cm. - (Guide al patrimonio  
culturale dell'Università di Pavia ; 1)

ISBN 9788896764084

I. Pavia - Università - Archivio storico  
I. Zucca, Fabio II. Baretta, Alessandra III. Milani, Maria Piera

016.37845291 CDD-21 - Bibliografie e cataloghi di educazione e istituzioni.  
Pavia

© Fabio Zucca – Alessandra Baretta – Maria Piera Milani, 2010 – Pavia  
ISBN: 978-88-96764-08-4

Nella sezione “Editoria scientifica” Pavia University Press pubblica esclusivamente testi scientifici valutati  
e approvati dal Comitato scientifico-editoriale.

I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento anche parziale,  
con qualsiasi mezzo, sono riservati per tutti i paesi. La fotocopione per uso personale è consentita  
nei limiti e con le modalità previste dalla legislazione vigente.

Fotografie: Marcella Milani

La versione elettronica ad accesso aperto di questo volume è pubblicata in <[www.paviauniversitypress.it](http://www.paviauniversitypress.it)>

Editore / Publisher: Pavia University Press  
Edizioni dell'Università degli Studi di Pavia  
Via Ferrara, 1 – 27100 Pavia - Italia  
<[www.paviauniversitypress.it](http://www.paviauniversitypress.it)>

Stampato da / Printed by: Print Service – Strada Nuova, 67 – 27100 Pavia - Italia

## Sommario

<b>Presentazione del Magnifico Rettore</b> .....	VII
<b>Introduzioni</b>	
<i>Dario Mantovani</i> .....	IX
<i>Fabio Zucca</i> .....	XI
<b>I fondi archivistici dell'Università degli Studi di Pavia</b> .....	1
1. Archivio antico (secc. XIV-XIX) conservato presso l'Archivio di Stato di Pavia .....	2
2. Archivio storico (secc. XIX-XX) conservato presso Palazzo San Tommaso .....	3
2.1. Tesi compilate sulla documentazione dell'Archivio storico.....	10
2.2. Archivi aggregati.....	11
2.3. Condizioni di ammissione e orari di apertura dell'Archivio storico.....	13
2.4. Eventi.....	14
3. Archivio di deposito conservato presso il seminterrato dell'Aula del Quattrocento e Archivio corrente.....	15
4. Fondi relativi all'Università di Pavia conservati presso altre istituzioni .....	16
<b>Cenni bibliografici e fonti per la storia dell'Università degli Studi di Pavia</b> .....	17
<b>I curatori della guida</b> .....	19



## Presentazione

L'Archivio storico dell'Università degli Studi di Pavia, dopo un percorso durato circa un decennio, ha portato a termine l'impegno progettuale relativo al recupero e alla valorizzazione del proprio patrimonio documentario. Un patrimonio di conoscenze, in parte inesplorato e sconosciuto, che la storia del nostro Ateneo ci ha lasciato e il cui recupero è stato possibile grazie all'impegno finanziario della Fondazione Cariplo.

Pavia, con la sua Università storica di grande tradizione e importante centro scientifico e umanistico, ha dato nei secoli un contributo fondamentale allo sviluppo della conoscenza grazie al magistero di uomini illustri, quali ad esempio Antonio Scarpa, Alessandro Volta, Lazzaro Spallanzani, Ugo Foscolo, Vincenzo Monti, Camillo Golgi, la cui attività e il cui impegno sono testimoniati attraverso le carte del nostro Archivio.

La guida dell'Archivio storico nasce come strumento archivistico con l'intento di fornire agli utenti una descrizione della documentazione disponibile per la consultazione e fornisce, in modo semplice e autoesplicativo, contenuti di conoscenza che possono essere colti ed apprezzati sia da un pubblico di 'addetti ai lavori' sia da parte di non specialisti.

L'Università si è assunta l'impegno di approfondire lo studio del proprio patrimonio documentario nell'interesse della comunità nazionale e della sua memoria storica. Auspichiamo pertanto che alla guida facciano seguito altre pubblicazioni che siano il risultato del processo di recupero dei fondi a beneficio degli studiosi e, più in generale, della collettività.

Prof. Angiolino Stella  
Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Pavia



## Introduzione di Dario Mantovani

L'Archivio storico dell'Università di Pavia – storico nei fini, ma fresco di nascita, essendo stato inaugurato nel 2002 – è l'istituzione nella quale si concentrano i documenti storici, di più varia produzione, pertinenti all'Ateneo. Una istituzione giovane, ma vitale, il cui servizio prestato alla comunità accademica è stato coronato nel 2007 dall'apertura al pubblico: a quel pubblico cui è dedicata questa breve guida, opera del prof. Fabio Zucca, direttore dell'Archivio, e delle stesse archiviste che, quotidianamente, guidano, con sapienza e pazienza, ricercatori e studenti alla scoperta di documenti finalmente ben schedati, capaci di rivelare vicende spirituali degne di non cadere nell'oblio e di restituire, nel loro complesso, il volto dell'Ateneo, così com'è stato disegnato dal tempo. Ma quest'opuscolo si avventura anche fuori dell'Archivio storico universitario. Nella sua essenzialità, è una prima mappa per orientare lo studioso nella sua *peregrinatio* fra i vari fondi e depositi in cui sono disperse le testimonianze della vita plurisecolare dello *Studium Papiense*, dispersione che è essa stessa l'esito di vicende complicate, già note nelle grandi linee, ma che attendono ancora un'indagine analitica.

Il nucleo dei documenti che, per il momento, sono affluiti nell'Archivio storico dell'Università di Pavia copre all'incirca il secolo che va dall'unità di Italia al 1960. Altri documenti pertinenti alla storia universitaria sono appunto conservati altrove (e non solo a Pavia: giacimenti importanti si trovano in altre città, all'Archivio di Stato di Milano *in primis*, ma anche a Vienna e a Madrid, a testimonianza della *envergure* europea dell'Ateneo ticinese).

I documenti anteriori al 1860, dunque relativi al periodo più antico dello *Studium*, dalla fondazione nel secolo XIV alla fine del governo austriaco sulla Lombardia, si trovano presso l'Archivio di Stato di Pavia (al quale furono dati in deposito dalla Biblioteca Universitaria nel 1962). La documentazione posteriore al 1960 si trova nell'archivio detto “di deposito”, al di sotto della Aula del Quattrocento del Palazzo centrale dell'Università. I documenti più recenti prodotti dalle varie articolazioni funzionali dell'Ateneo, amministrative, didattiche e di ricerca (cioè gli archivi “correnti”), sono infine dislocati là dove vengono prodotti e conservati per i bisogni delle varie attività in corso, fino a quando maturi il termine per essere versati nell'archivio di deposito e di lì in quello storico. Ma presso questi stessi molteplici gangli dell'organismo universitario giacciono anche fondi vari, spesso facenti capo a uffici o istituti ormai cessati: sono giacimenti dispersi che, per essere recuperati, richiederebbero un ulteriore censimento, dopo il primo meritoriamente condotto nel 2002, giusto nel fervore delle iniziative che hanno portato alla nascita dell'Archivio storico universitario.

Proprio con la nascita dell'Archivio storico dell'Università, questa miriade di giacimenti piccoli e grandi ha cessato di apparire come una disperante galassia di corpi destinati a non incontrarsi mai. La presenza di un'istituzione finalmente deputata a concentrare i documenti universitari costituisce, infatti, il centro di attrazione verso cui i fondi dispersi – almeno in gran parte – sono destinati ineluttabilmente ad adunarsi. Ma perché questo accada – e in tempi non troppo lunghi – occorre continuare lo sforzo, di raccolta, schedatura e conservazione. Questa piccola guida, in fondo, è un piccolo passo per ricomporre, seppure solo sulla carta, questa dispersa galassia.

Fin qui si è detto dei luoghi in cui i documenti sono conservati. L'importanza di disporre di documenti non ha bisogno di essere sottolineata. L'Università è centro di studi, ma è anche oggetto di studi. E perché possa essere studiata e conosciuta occorrono appunto le testimonianze: di studenti e docenti, di conti e di edifici, di lauree e di immatricolazioni, di ricerche e di lezioni, di rapporti con la

città e con i governi, di cerimonie festose e lutti, convegni, biblioteche, riviste, fogli goliardici e consigli di facoltà. Una miriade di documenti, per epoca, numero e tipi, che rende evidente la funzione di un Archivio universitario, indispensabile serbatoio per alimentare una ricerca storiografia rigorosa. La prima e più alta 'valorizzazione' del patrimonio archivistico è, infatti, la storiografia, compito cui è deputato il Centro per la Storia dell'Università di Pavia, istituito nel 1979, composto di docenti di tutte le Facoltà, e che ha al suo attivo una ormai autorevole collana di studi.

Promuovere e praticare la storiografia, vale la pena di notare, è necessario oggi più di ieri. Essa, infatti, aiuta a comprendere – o a ritrovare – il senso di questa struttura che chiamiamo università (ma quanto lontana dalla originaria *universitas*, associazione di docenti e di allievi), a intendere il suo ruolo nella società (quale istituzione di insegnamento e poi di produzione di quel sapere che deve trasmettere), a ripercorrere criticamente il tragitto che lungo molti secoli – tanti quanti servono per consolidare una struttura tanto complessa e dotarla di un'identità – l'ha consegnata a noi, che oggi la viviamo, talora però senza averne la conoscenza che sarebbe opportuna, anzi che è indispensabile: perché occorre conoscere che cos'è l'università di cui oggi si invoca il cambiamento, per potere intervenire ragionevolmente in sua difesa.

Prof. Dario Mantovani  
Presidente del Centro per la Storia dell'Università di Pavia

## Introduzione di Fabio Zucca

Le istituzioni universitarie sono, per loro stessa natura, chiamate a svolgere un ruolo di grande rilievo nell'ambito della tutela dei beni culturali, essendo centri di attrazione di archivi di grandissimo interesse e avendo la possibilità di valorizzarli mediante il ricorso alle risorse interne della ricerca. È fondamentale pertanto che le Università coltivino la consapevolezza dell'importanza degli archivi, esercitando un effetto di trascinamento anche per altre realtà, allo scopo di assolvere il comune compito della trasmissione del patrimonio documentale e quindi delle conoscenze alle generazioni che verranno.

Il nostro Ateneo ticinese serba nel proprio ricchissimo patrimonio documentario una testimonianza storica preziosa delle pratiche didattiche e dei saperi in essa coltivati, non solo per la storia dell'istituzione accademica in sé ma, più in generale, per la storia della realtà economica, sociale e politica della regione e del Paese. Nel suo Archivio storico è documentata infatti l'evoluzione plurisecolare della società lombarda nei suoi rapporti col mondo della cultura e della scienza, nonché la formazione dei ceti professionali e delle élites politiche, lo sviluppo delle risorse tecnico-scientifiche, il dialogo con l'Europa dei dotti e dei potenti, dall'età dei Visconti alla fioritura cinquecentesca, dal riformismo teresiano al Regno d'Italia e alla Repubblica.

La guida *L'Archivio storico dell'Università degli Studi di Pavia* si pone quindi come un punto di partenza del vasto progetto di schedatura, riordino, inventariazione e valorizzazione del patrimonio archivistico dell'Ateneo che ha il fine di rendere sempre più fruibile la documentazione sia alla comunità scientifica che a un pubblico più vasto di utenti.

Attraverso l'illustrazione sommaria delle serie documentarie oggi disponibili, il puntuale riferimento alla loro collocazione e la raccolta di informazioni utili per l'orientamento dell'utenza, questa pubblicazione vuole essere uno strumento per un'agevole fruizione della documentazione custodita presso l'Archivio storico, dando ragione dei risultati a cui si è pervenuti a seguito di un lavoro quasi decennale – e non ancora concluso – che ha portato l'Archivio ad assumere l'attuale fisionomia.

Per lungo tempo alla crescita del patrimonio documentario del nostro Ateneo non sempre corrispose un'analogica cura per la sua conservazione. Una prima svolta rispetto a questo stato di cose si verificò solo a partire dagli anni Novanta del secolo scorso quando l'Università intraprese la strada del recupero delle proprie carte rimaste abbandonate nei sottotetti o disperse nelle varie strutture dopo che nel 1962 vennero depositati all'Archivio di Stato di Pavia i documenti prodotti dall'Università dalle sue origini fino all'Unità d'Italia. Della necessità di un intervento ormai improcrastinabile si fecero portavoce e intrepidi attori, insieme ad un gruppo di docenti illuminati, il prof. Giulio Guderzo e il maestro Giacinto Cavallini.

Nel 2000, grazie ai lavori preparatori del Convegno nazionale *Gli Archivi storici delle Università italiane e il caso pavese*, organizzato dal Centro interdipartimentale di ricerca e documentazione sulla storia del '900 e dal Centro per la Storia dell'Università di Pavia, l'Ateneo pavese si pose all'interno di una rete di contatti con le altre Università italiane che si erano mosse nella direzione di una specifica attenzione ai propri archivi storici.

La consistenza, l'ubicazione, le condizioni di conservazione e la tipologia dei fondi archivistici conservati presso le varie strutture universitarie pavesi furono rilevate nel corso di un censimento condotto nell'ambito del progetto "*Studium 2000*" sotto la direzione della Soprintendenza archivistica per la Lombardia.

I primi passi verso la creazione di un sistema archivistico di Ateneo furono la costituzione della sezione separata dell'Archivio o Archivio storico, avvenuta il 12 dicembre 2001, la cui gestione era provvisoriamente affidata al Centro interdipartimentale di ricerca e documentazione sulla storia del

'900 e la nomina, il 1° marzo 2005, di un direttore dell'Archivio storico incaricato di elaborare una proposta specifica di gestione archivistica integrata.

I lavori per il restauro conservativo di Palazzo San Tommaso permisero l'individuazione degli spazi adeguati per il trasferimento delle carte relative al periodo otto-novecentesco dell'Archivio universitario allora ancora precariamente conservate nelle soffitte del Palazzo centrale dell'Ateneo.

Il progetto di recupero organico e di schedatura della documentazione fu affidato al Centro interdipartimentale di ricerca e documentazione sulla storia del '900 che nel 2002 ottenne un contributo dalla Fondazione Cariplo nell'ambito del programma di finanziamento *Conservare e valorizzare gli archivi storici*. La somma erogata fu di euro 129.114,22. In seguito, riconoscendo l'eccellenza del progetto fino a quel momento condotto, la Fondazione Cariplo decise di confermare il suo sostegno erogando un secondo contributo di euro 100.000,00 nel marzo 2004 per il completamento di quella prima fase di lavori.

Alla seconda fase del progetto partecipò anche la Regione Lombardia con l'erogazione di un contributo di euro 20.000,00 specificamente orientato alla valorizzazione del materiale documentario.

Il lavoro di inventariazione è stato effettuato utilizzando l'applicativo Sesamo 3.2, fornito gratuitamente dalla Regione Lombardia che permette di realizzare banche dati conformi ai più recenti standard internazionali di descrizione archivistica *General International Standard Archival Description* (ISAD-G) e *International Standard Archival Authority Record for Corporate Bodies, Persons and Families* (ISAAR-CPF).

Per esigenze dettate dai problemi di conservazione e per fini propri della ricerca scientifica all'Archivio storico dell'Università si sono venuti aggregando, per donazione o deposito, i fondi che si riferiscono ai movimenti europeisti e federalisti, i documenti relativi alla lotta di liberazione e ai partiti politici della provincia di Pavia conservati presso l'Istituto pavese per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea.

Il 28 maggio 2007 il Magnifico Rettore prof. Angiolino Stella ha ufficialmente aperto l'Archivio storico dell'Università durante il convegno *L'Archivio storico dell'Università di Pavia: una storia da scrivere*. L'apertura dell'Archivio ha rappresentato un momento rilevante non solo per il suo significato contingente, ma anche per la più complessiva storia dell'Università in quanto l'archivio è la testimonianza diretta del funzionamento dell'apparato istituzionale.

L'Archivio storico si è dotato di un Regolamento approvato con il Decreto rettorale n. 1103/07 del 1° giugno 2007 ed entrato in vigore attraverso l'emanazione del Decreto rettorale n. 197/08 del 1° febbraio 2008.

Il 25 giugno 2007 è stata costituita la Divisione Archivi in base alla Determinazione Dirigenziale n. 1429 del 25/06/2007 sul riordino dell'Amministrazione. Della Divisione Archivi fanno parte l'Ufficio archivio e protocollo, che gestisce anche l'Archivio di deposito, e l'Archivio storico. Viene garantita così una corretta gestione della documentazione per la realizzazione di una migliore organizzazione e programmazione del lavoro.

Nel mese di ottobre 2007 è stato dato avvio alla realizzazione del sito web dedicato all'Archivio Storico. Il lavoro è stato completato nel corso del 2008. Il sito è attualmente raggiungibile attraverso il portale generale di Ateneo all'indirizzo <[www-3.unipv.it/archivio](http://www-3.unipv.it/archivio)>. Il sito si articola in una serie di pagine che illustrano la storia dell'Archivio, la sua struttura organizzativa, i servizi offerti e una serie di informazioni e riferimenti bibliografici generali per indirizzare l'utente nella ricerca.

Presso il nostro Ateneo è istituito il Centro per la Storia dell'Università di Pavia che, alimentando la riflessione storiografica sull'istituzione universitaria, ha promosso la collana di studi storici *Fonti e studi per la storia dell'Università di Pavia* quale sede deputata ad accogliere le pubblicazioni che attingono anche alla documentazione archivistica. Il Centro e l'Archivio storico operano in stretta collaborazione: forniscono reciprocamente l'un l'altro supporto scientifico alle attività di conservazione, tutela, ordinamento e inventariazione e fonti documentarie per l'attività di ricerca sulla storia dell'Ateneo. L'impulso dato all'azione editoriale e all'attività di conservazione e ricerca dell'Archivio storico rientra pienamente negli intenti istituzionali volti a far conoscere il proprio patrimonio culturale e storico-documentale. I passi successivi volgeranno verso il completamento dell'inventariazione dei documenti, la diffusione di più ampie relazioni sui fondi e l'approntamento di ulteriori sussidi alla ricerca.

È importante inoltre progettare un'inventariazione analitica, seguendo le linee operative già sperimentate, del *corpus* documentario depositato presso l'Archivio di Stato di Pavia che dispone, come strumento di corredo, di un inventario sommario ormai desueto e insufficiente a soddisfare le richieste dei ricercatori. Solo così è pensabile un ricongiungimento virtuale di un patrimonio che le vicende storiche hanno frammentato e disperso. La realizzazione dell'intero progetto porterà alla costituzione di un unico Archivio storico interamente informatizzato a disposizione dell'utenza regionale, nazionale e internazionale.

Occorre quindi prendere atto che una Università degli Studi che insegna ad amare, valorizzare e tutelare la storia e non si occupa di amare, valorizzare e tutelare la propria storia, non può essere chiamata: Università degli Studi (Leopoldo Sandri, *L'archivistica*, «Rassegna degli Archivi di Stato», 27/2-3 [1967], p. 412).

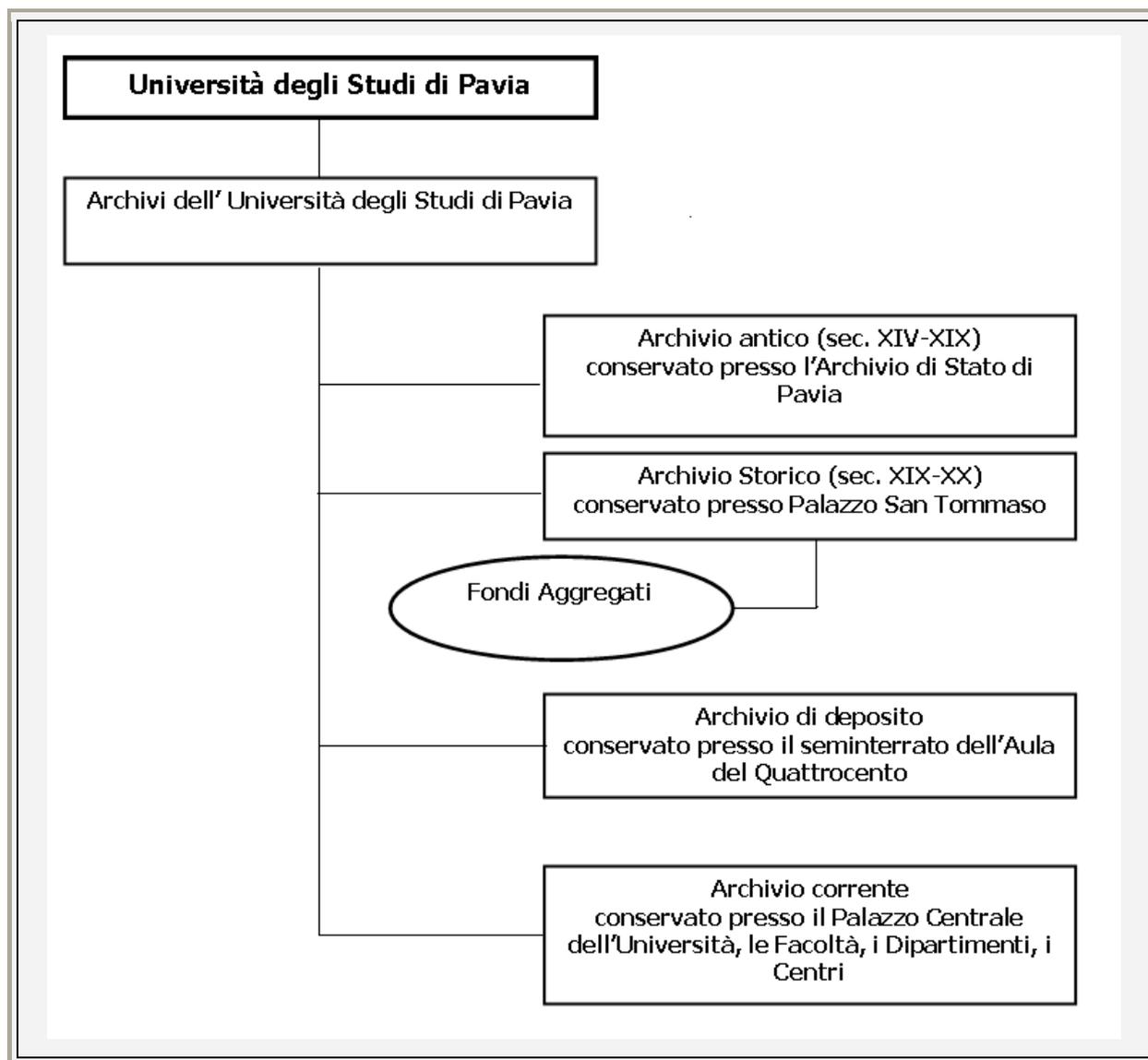
Prof. Fabio Zucca

Direttore dell'Archivio storico dell'Università degli Studi di Pavia



# I fondi archivistici dell'Università degli Studi di Pavia

## Prospetto della distribuzione dei fondi



## **1. Archivio antico (secc. XIV-XIX) conservato presso l'Archivio di Stato di Pavia**

Il Fondo Università conservato dal 1962 presso l'Archivio di Stato di Pavia consta di 3.337 unità archivistiche costituite da buste, registri e volumi che coprono un arco cronologico compreso tra 1361 e il 1897, con precedenti al 1341. È suddiviso in cinque sezioni comprendenti rispettivamente: 1) atti notarili, atti propri dell'Università, libri paga; 2) atti e verbali delle lauree; 3) documentazione del Rettorato; 4) documentazione delle Facoltà; 5) protocolli, elenchi degli esami, degli scritti, cataloghi e atti vari.

La descrizione del Fondo è consultabile nel sito della *Guida generale degli Archivi di Stato italiani*: [www.maas.ccr.it/progettirealizzati/guidaarchividistato.html](http://www.maas.ccr.it/progettirealizzati/guidaarchividistato.html).

L'Archivio di Stato di Pavia ha sede in Via Cardano, 45.

Tel: 0382 53907 / 304127

E-mail: [as-pv@beniculturali.it](mailto:as-pv@beniculturali.it)

Sito Web: [www.archivi.beniculturali.it/ASPV/](http://www.archivi.beniculturali.it/ASPV/)

Gli orari di apertura sono:

lunedì e mercoledì: dalle 8.25 alle 14.25

martedì e giovedì: dalle 8.20 alle 14.20 e dalle 14.20 alle 17.20

venerdì: dalle 8.00 alle 14.00



**Chiostro dell'ex Convento di San Maiolo (oggi sede dell'Archivio di Stato di Pavia).**

## 2. Archivio storico (secc. XIX-XX) conservato presso Palazzo San Tommaso

L'Archivio storico dell'Università degli Studi di Pavia – che ha sede presso Palazzo San Tommaso in Piazza del Lino, 2 – conserva i documenti prodotti e ricevuti dall'Ateneo pavese dall'Unità d'Italia agli anni Sessanta del Novecento, originariamente collocati nei sottotetti del Palazzo centrale universitario.

Il materiale documentario appartenente all'Archivio storico, non essendo stato ritrovato alcun documento che riportasse un eventuale quadro di classificazione, né essendo state rinvenute tracce scritte di precedenti ordinamenti, è stato schedato e organizzato secondo un prospetto di classificazione approntato appositamente che riflette la struttura dell'ente, con le sue partizioni e settori di attività.

Articolato in serie e sottoserie archivistiche, il prospetto che si presenta qui di seguito indica per le serie gli estremi cronologici della documentazione, la consistenza (inclusiva di fascicoli, registri e cartelle) e una breve descrizione del contenuto. Per le sottoserie vengono indicati solo gli estremi cronologici.

Le voci in neretto rappresentano le serie archivistiche e i dati relativi agli estremi cronologici e alla consistenza sono comprensivi delle rispettive sottoserie.

Il file contenente la schedatura analitica della documentazione è consultabile dagli utenti direttamente presso l'Archivio storico. In totale sono state schedate 3864 unità archivistiche, escludendo il materiale attualmente in fase di schedatura e di riordinamento.

<b>PROSPETTO DELLE VOCI DI CLASSIFICAZIONE</b>		
<b>Codice di classificazione</b>	<b>Voce di classificazione (tra parentesi il n. delle unità archivistiche schedate)</b>	<b>Estremi cronologici</b>
<b>1</b>	<b>Università di Pavia (3864 u.a.)</b>	<b>1811-1990</b>
<b>1.1</b>	<b>Leggi e statuti (3 u.a.)</b> carte relative alla normativa in merito all'ordinamento dei corsi, al personale e agli studenti	1860-1957
<b>1.2</b>	<b>Consiglio accademico (7 u.a.)</b> verbali delle adunanze	1856-1915
<b>1.3</b>	<b>Consiglio d'amministrazione *</b>	
<b>1.4</b>	<b>Rettorato (213 u.a.)</b> registri di protocollo, corrispondenza generale con le facoltà e gli istituti, disposizioni ministeriali, carteggio riservato dei rettori, relazioni inviate al Ministero in merito all'andamento dell'Ateneo	<b>1860-1951</b>
1.4.1	Protocolli	1861-1948
1.4.2	Rubriche	1860-1923

<b>Codice di classificazione</b>	<b>Voce di classificazione (tra parentesi il n. delle unità archivistiche schedate)</b>	<b>Estremi cronologici</b>
1.4.3	Registri arrivo	1923-1932
1.4.4	Registri partenza	1886-1938
1.4.5	Corrispondenza	1860-1951
<b>1.5</b>	<b>Economato (326 u.a.)</b> documentazione di carattere finanziario e contabile, processi verbali, bandi e capitolati d'appalto, perizie, documentazione riguardante lavori edilizi interessanti l'Università, corrispondenza con il Rettorato e il Ministero dell'Istruzione pubblica in merito alla gestione economica dell'ente	<b>1846-1948</b>
1.5.1	Inventari	1846-1857
1.5.2	Esercizi	1860-1947
1.5.3	Spese	1868-1948
1.5.4	Incassi	1850-1946
1.5.5	Lavori edilizi	1861-1938
1.5.6	Corrispondenza	1859-1935
<b>1.6</b>	<b>Personale (89 u.a.)</b> decreti reali di conferimento della carica di rettore, preside e professore, comunicazioni in merito agli stipendi, concorsi per cattedre di insegnamento, corrispondenza in merito al personale docente e non docente	<b>1859-1954</b>
1.6.1	Decreti	1860-1926
1.6.2	Stato di servizio	1870-1945
1.6.3	Emolumenti	1861-1935
1.6.4	Concorsi	1864-1876
1.6.5	Corrispondenza	1859-1920
1.6.6	Varie	1887-1954
<b>1.7</b>	<b>Segreteria (180 u.a.)</b> pratiche relative agli studenti di ogni facoltà (domande di esonero dal pagamento delle tasse, di ammissione a corsi ed esami) e pratiche relative agli esami di abilitazione per l'insegnamento nelle scuole (domande dei candidati, atti delle commissioni esaminatrici, processi verbali degli esami), registri di rilascio di certificati scolastici, comunicazioni in merito alle inaugurazioni degli anni scolastici, ai comportamenti degli studenti, alle richieste di pubblicazioni, documentazione relativa a sottoscrizioni per monumenti commemorativi, alla stesura dell'annuario, a congressi ed esposizioni internazionali e statistiche delle diverse facoltà	<b>1859-1956</b>
1.7.1	Certificati	1864-1944
1.7.2	Studenti	1860-1956
1.7.3	Esami	1860-1944
1.7.4	Corrispondenza	1859-1942
1.7.5	Varie	1860-1939

<b>Codice di classificazione</b>	<b>Voce di classificazione (tra parentesi il n. delle unità archivistiche schedate)</b>	<b>Estremi cronologici</b>
<b>1.8</b>	<b>Biblioteca universitaria (8 u.a.)</b> richieste di informazioni, disposizioni, comunicazioni in merito a doni e acquisti di libri, richieste di pubblicazioni, documentazione relativa alla sua gestione economica	<b>1860-1926</b>
<b>1.9</b>	<b>Cliniche universitarie (23 u.a.)</b> regolamenti, documentazione relativa alla gestione economica e ai conti di spesa, ai fabbisogni di materiali, corrispondenza, relazioni dei direttori	<b>1857-1919</b>
1.9.1	Anatomia patologica *	
1.9.2	Anatomia umana *	
1.9.3	Clinica medica *	
1.9.4	Clinica operativa *	
1.9.5	Clinica psichiatrica *	
1.9.6	Igiene *	
1.9.7	Materia medica *	
1.9.8	Medicina legale *	
1.9.9	Oculistica *	
1.9.10	Odontoiatria *	
1.9.11	Patologia chirurgica *	
1.9.12	Varie	1857-1919
<b>1.10</b>	<b>Opera universitaria (21 u.a.)</b> pagamenti effettuati per il ritiro dei certificati di laurea e di diploma	<b>1928-1947</b>
<b>1.11</b>	<b>Palazzo Botta (5 u.a.)</b> documenti relativi all'acquisto, all'adattamento, alla manutenzione e aspetti economici connessi	<b>1887-1899</b>
<b>2</b>	<b>Consorzi (221 u.a.)</b> atti del Consorzio universitario di Pavia, del Consorzio universitario lombardo e del Consorzio pro costruendo Policlinico (normativa, convenzioni, bilanci, comunicazioni, erogazioni concesse)	<b>1869-1943</b>
2.1	Cons. Pro costruendo Policlinico	1908-1940
2.2	Cons. universitario di Pavia	1869-1905
2.3	Cons. universitario lombardo	1887-1943
<b>3</b>	<b>Borse di studio, fondazioni, fondi, lasciti (251 u.a.)</b> documenti di carattere economico e relativi all'istituzione dei lasciti, ai partecipanti e ai vincitori dei premi, oltre a corrispondenza	<b>1843-1990</b>
3.1	Bergomi	1937
3.2	Bianchi	1933-1935
3.3	Biroli	1929-1938
3.4	Bordoni	1901-1938
3.5	Bravo	1867-1925

<b>Codice di classificazione</b>	<b>Voce di classificazione (tra parentesi il n. delle unità archivistiche schedate)</b>	<b>Estremi cronologici</b>
3.6	Cagnola	1907-1908
3.7	Cairoli	1862-1940
3.8	Cantoni	1915-1925
3.9	Cornelli	1922-1923
3.10	Correggiari	1942
3.11	Cossa	1877-1938
3.12	Enti esterni	1904-1939
3.13	Fossati	1895
3.14	Frank	1843-1934
3.15	Golgi	1908-1941
3.16	Grassi	1861-1944
3.17	Maggior provento delle tasse	1906-1924
3.18	Mangiagalli	1922-1923
3.19	Minguzzi	1919-1925
3.20	Morpurgo-Manzoli	1903-1905
3.21	Mussolini	1932-1937
3.22	Necchi	1923-1937
3.23	Negri	1913-1930
3.24	Operosità scientifica *	
3.25	Palazzi	1934-1937
3.26	Panizza	1910-1913
3.27	Parona	1902-1939
3.28	Pasetti	1915-1937
3.29	Piazzì	1926-1928
3.30	Pionnio	1884-1906
3.31	Pollacci *	
3.32	Polli	1902-1903
3.33	Porro	1902-1990
3.34	Porta	1861-1926
3.35	Riva	1902
3.36	Sangalli	1907-1917
3.37	Scarenzio	1899-1906
3.38	Speranza	1867-1923
3.39	Speranza (Cremona)	1870-1895
3.40	Stefanini	1901-1920
3.41	Tansini	1941
3.42	Vittorio Emanuele	1883-1897
3.43	Varie	1878-1946
<b>4</b>	<b>Collegi (108 u.a.)</b> atti riguardanti i concorsi di ammissione degli studenti e di corrispondenza tra l'Università, il Collegio Ghislieri e il Ministero dell'Istruzione pubblica	<b>1844-1967</b>
4.1	Collegio Borromeo *	

<b>Codice di classificazione</b>	<b>Voce di classificazione (tra parentesi il n. delle unità archivistiche schedate)</b>	<b>Estremi cronologici</b>
4.2	Collegio Ghislieri	1844-1967
<b>5</b>	<b>Facoltà (2407 u.a.)</b> pratiche di iscrizione degli studenti, esami sostenuti, corrispondenza delle presidenze, fascicoli della carriera scolastica, prospetti, programmi dei corsi e registri delle lezioni, protocolli della corrispondenza, verbali e le minute delle adunanze dei consigli di facoltà, registri delle matricole, documentazione riguardante i pagamenti delle tasse per esami, diplomi e lauree. Per alcune facoltà si conserva anche materiale documentario relativo a particolari corsi di studio o a facoltà nate successivamente, quali la Sezione storico/legale per la Facoltà di Giurisprudenza, lo Studio filosofico, la Scuola pedagogica/Corso di perfezionamento e la Scuola di Magistero per la Facoltà di Lettere e Filosofia, la Scuola di Magistero, la Scuola normale in scienze, la Scuola di chimica industriale e la Facoltà di Chimica per la Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali	<b>1811-1979</b>
<b>5.1</b>	<b>Giurisprudenza (465 u.a.)</b>	<b>1849-1945</b>
5.1.1	Protocolli	1873-1893
5.1.2	Verbali Consiglio	1861-1928
5.1.3	Matricole	1860-1894
5.1.4	Carriera scolastica	1874-1920
5.1.5	Iscritti	1854-1943
5.1.6	Corsi	1860-1945
5.1.7	Esami/Diplomi	1844-1944
5.1.8	Tasse	1878-1933
5.1.9	Corrispondenza	1849-1938
5.1.10	Sezione storico/legale	1859-1871
<b>5.2</b>	<b>Lettere e Filosofia (299 u.a.)</b>	<b>1844-1979</b>
5.2.1	Protocolli **	
5.2.2	Verbali Consiglio	1874-1936
5.2.3	Matricole	1891
5.2.4	Carriera scolastica	1877-1979
5.2.5	Iscritti	1862-1930
5.2.6	Corsi	1876-1947
5.2.7	Esami/Diplomi	1860-1967
5.2.8	Tasse	1877-1943
5.2.9	Corrispondenza	1877-1940
5.2.10	Studio filosofico	1844-1860
5.2.11	Scuola pedagogica - Corso di perfezionamento	1870-1940
5.2.12	Scuola di Magistero	1880-1923
<b>5.3</b>	<b>Medicina e Chirurgia (699 u.a.)</b>	<b>1811-1958</b>
5.3.1	Protocolli	1860-1938
5.3.2	Verbali Consiglio	1873-1942
5.3.3	Matricole	1860-1895

<b>Codice di classificazione</b>	<b>Voce di classificazione (tra parentesi il n. delle unità archivistiche schedate)</b>	<b>Estremi cronologici</b>
5.3.4	Carriera scolastica	1850-1911
5.3.5	Iscritti	1858-1945
5.3.6	Corsi	1860-1945
5.3.7	Esami/Diplomi	1841-1958
5.3.8	Tasse	1860-1939
5.3.9	Corrispondenza	1811-1958
5.3.10	Scuola di specialità Medico-chirurgiche	1909-1937
<b>5.4</b>	<b>Scienze politiche (53 u.a.)</b>	<b>1924-1966</b>
5.4.1	Verbali Consiglio	1934-1936
5.4.2	Iscritti	1931-1942
5.4.3	Corsi	1925-1945
5.4.4	Esami/Diplomi	1924-1966
5.4.5	Tasse	1932-1938
5.4.6	Corrispondenza	1926-1964
<b>5.5</b>	<b>Farmacia (245 u.a.)</b>	<b>1844-1967</b>
5.5.1	Verbali Consiglio	1871-1966
5.5.2	Carriera scolastica	1877-1908
5.5.3	Iscritti	1858-1963
5.5.4	Corsi	1861-1947
5.5.5	Esami/Diplomi	1859-1967
5.5.6	Tasse	1870-1945
5.5.7	Corrispondenza	1844-1938
<b>5.6</b>	<b>Scienze matematiche, fisiche e naturali (488 u.a.)</b>	<b>1811-1966</b>
5.6.1	Protocolli	1880-1925
5.6.2	Verbali Consiglio	1864-1966
5.6.3	Carriera scolastica	1853-1930
5.6.4	Iscritti	1854-1901
5.6.5	Corsi	1860-1947
5.6.6	Esami/Diplomi	1860-1964
5.6.7	Tasse	1860-1943
5.6.8	Corrispondenza	1811-1957
5.6.9	Scuola di Magistero	1875-1923
5.6.10	Scuola normale in scienze	1885-1920
5.6.11	Scuola di chimica industriale	1916-1925
5.6.12	Facoltà di Chimica	1927-1930
5.6.13	Ingegneria	1914-1929
<b>5.7</b>	<b>Ostetricia (157 u.a.)</b>	<b>1860-1944</b>
5.7.1	Carriera scolastica	[1860]-1922
5.7.2	Iscritti	1860-1943
5.7.3	Corsi	1925-1935
5.7.4	Esami/Diplomi	1861-1944
5.7.5	Tasse	1911-1938

<b>Codice di classificazione</b>	<b>Voce di classificazione (tra parentesi il n. delle unità archivistiche schedate)</b>	<b>Estremi cronologici</b>
5.7.6	Corrispondenza	1877-1911
<b>5.8</b>	<b>Economia e Commercio (3 u.a.)</b>	<b>1935-1966</b>
5.8.1	Carriera scolastica **	
5.8.2	Iscritti	1948-1965
5.8.3	Esami/Diplomi	1965-1966
5.8.4	Tasse **	
5.8.5	Corrispondenza	1935-1938

\* Materiale documentario in corso di schedatura

\*\* Materiale documentario conservato presso l'Archivio di deposito

## 2.1. Tesi compilate sulla documentazione dell'Archivio storico

Daniela Bernini, *Ricognizione, censimento e schedatura preliminare della parte conservata presso il "S. Tommaso"* (Pezzi N. 1-1694), tesi di Diploma in Operatore dei beni culturali, indirizzo archivistico, Università degli Studi di Pavia, a.a. 1996-1997, relatore Maurizio Savoia, correlatore Ezio Barbieri.

Daniela Bernini, *L'archivio della Scuola (poi Facoltà) di Farmacia dell'Università di Pavia*, tesi di Diploma in Archivistica generale, indirizzo archivista paleografo, Università degli Studi di Roma "La Sapienza", a.a. 2003-2004, relatore Giovanni Paoloni, correlatore Marina Raffaeli.

Silvia Cospito, *Ricognizione e schedatura preliminare di registri conservati presso il "S. Tommaso"* (Pezzi N. 1087-1176), tesi di Diploma in Operatore dei beni culturali, indirizzo archivistico, Università degli Studi di Pavia, a.a. 1996-1997, relatore Ezio Barbieri, correlatore Maurizio Savoia.

Giacomina Ferrara, *Ricognizione e schedatura preliminare di documentazione conservata presso il "S. Tommaso"* (Pezzi N. 274-309; 1296-1306; 344-348; 353-354), tesi di Diploma in Operatore dei beni culturali, indirizzo archivistico, Università degli Studi di Pavia, a.a. 1996-1997, relatore Ezio Barbieri, correlatore Maurizio Savoia.

Barbara Salaccione, *Ricognizione e schedatura preliminare di documentazione conservata presso il "S. Tommaso"* (Pezzi N. 384-389; 475-494; 529-534; 1031-1086), tesi di Diploma in Operatore dei beni culturali, indirizzo archivistico, Università degli Studi di Pavia, a.a. 1996-1997, relatore Maurizio Savoia, correlatore Ezio Barbieri.



Palazzo San Tommaso (sede della Facoltà di Lettere e dell'Archivio storico) e monumento alla famiglia Cairoli.

## **2.2. Archivi aggregati**

### **a) Archivio dell'Istituto pavese per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea**

Fondi e documenti relativi alla lotta di liberazione conservati, in originale o in fotocopia, presso l'Istituto pavese per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea comprendono carte personali di protagonisti della vicenda storica locale, fotocopie o microfilm di fonti documentarie depositate nei maggiori archivi nazionali (con particolare riferimento, al fascismo, al neofascismo e alla Resistenza), testimonianze e immagini di ex partigiani, resistenti e uomini di cultura, archivi di partiti politici. Sono presenti 25 fondi documentari:

- Fondo Diari
- Fondo Azione Cattolica
- Fondo Brigate Furini-Covini
- Fondo ANPI (Associazione Nazionale Partigiani d'Italia)
- Fondo Deportati
- Fondo CLN (Comitato di Liberazione Nazionale)
- Fondo ACS (Archivio Centrale dello Stato)
- Fondo CVL (Corpo Volontari della Libertà)
- Fondo Brigate Garibaldi
- Carte personali
- Archivio del PCI. Federazione pavese
- Archivio del Comitato provinciale della DC
- Archivio del PSI pavese. Fondi personali
- Archivio CISL pavese
- Fondo Movimenti studenteschi pavesi
- Fondo Augusto Vivanti
- Fondo Giuseppe Frediani
- Fondo F.U.C.I. (Federazione Universitaria Cattolica Pavese)
- Archivio A. Mocchi
- Fondo aziendale Vittorio Necchi
- Fondo Clemente Ferrario
- Fondo National Archives Washington/AMG
- Fondo National Archives Maryland/OSS
- Fondo Teresio Olivelli
- Fondo Wermacht. Archivio militare federale di Friburgo

Al complesso documentario appartengono inoltre un archivio fotografico di oltre 15.000 fotografie del Novecento pavese, in particolare del movimento clandestino e delle giornate insurrezionali, e un archivio delle fonti orali con circa 600 ore di registrazione di testimonianze sulla Resistenza e sulla storia sociale e politica pavese.

Per la consistenza dei fondi e lo stato di ordinamento si veda il contributo di Pierangelo Lombardi, *I Fondi e i Documenti dell'Istituto pavese per la storia della resistenza e dell'età contemporanea* in *Gli archivi storici delle università italiane e il caso pavese*. Atti del convegno nazionale (Pavia, 28-29 novembre 2000), a cura di Simona Negruzzo e Fabio Zucca, Nuova Tipografia Popolare, Pavia, 2001.

La descrizione dei fondi archivistici è disponibile anche in Internet nel sito dell'Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia: <[www.italia-liberazione.it/it/rete.php?citta=Pavia](http://www.italia-liberazione.it/it/rete.php?citta=Pavia)>.

#### **b) Fondi relativi alla storia dell'integrazione europea**

I fondi che si riferiscono ai movimenti europeisti e federalisti depositati, in originale o in fotocopia, presso l'Archivio storico dell'Università di Pavia comprendono sia gli archivi di movimenti, organizzati a livello nazionale e internazionale, sia quelli privati di alcuni dei protagonisti della battaglia per l'unità europea legati ai suddetti movimenti. Completano la documentazione una raccolta di opuscoli, libri, riviste e giornali di argomento europeista e federalista e registrazioni di fonti orali.

Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa (CCRE)  
Gioventù Federalista Europea (GFE)  
Movimento federalista europeo – sezione di Pavia  
Adriano Olivetti (1901-1960)  
Altiero Spinelli (1907-1986)  
Luciano Bolis (1918-1993)  
Mario Alberto Rollier (1909-1980)  
Guglielmo Usellini (1906-1958)  
Clarence K. Streit (1896-1986)  
Enzo Giacchero (1912-2000)  
Ivan Matteo Lombardo (1902-1980)  
Nicolò Carandini (1895-1972)  
Lodovico Benvenuti (1899-1966)  
Umberto Serafini (1916-2005)  
Celeste Bastianetto (1899-1953)  
Renato Brügger (1894-1980)  
Alberto Cabella (1927-)  
Giacomo Centazzo (1887-1960)  
Magda Da Passano (1925-)  
Alexandre Marc [Aleksandre Markovitch Lipiansky] (1904-2000)  
Edgard Milhaud (1873-1965)  
Umberto Rossi (1915-2005)  
Alberto Majocchi (1939-)

Per la consistenza dei fondi e lo stato di ordinamento si vedano i contributi di Fabio Zucca, *L'archivio del Consiglio dei comuni e delle regioni d'Europa e i fondi ad esso collegati* e di Cinzia Rognoni Vercelli, *Gli archivi europeisti e federalisti e il ruolo della Fondazione Bolis* in *Gli archivi storici delle università italiane e il caso pavese*. Atti del convegno nazionale (Pavia, 28-29 novembre 2000), a cura di Simona Negruzzo e Fabio Zucca, Nuova Tipografia Popolare, Pavia, 2001.

### **2.3. Condizioni di ammissione e orari di apertura dell'Archivio storico**

L'Archivio storico ha sede presso Palazzo San Tommaso in Piazza del Lino, 2 a Pavia.

La consultazione dei fondi dell'Archivio storico, della schedatura informatizzata e dei fondi aggregati è libera e possibile unicamente presso la sala di consultazione.

È consentita la riproduzione fotostatica o digitale di una quantità limitata di documenti inerenti alla ricerca, per scopi personali e di studio, previa autorizzazione della Direzione. Sono ammesse anche ricerche commissionate dall'esterno concordate con il personale archivistico incaricato.

Le modalità e le tariffe dei servizi sono disciplinati da un regolamento, consultabile direttamente presso l'Archivio storico oppure alla pagina internet <[www-3.unipv.it/archivio/index\\_file/page0004.htm](http://www-3.unipv.it/archivio/index_file/page0004.htm)>.

I ricercatori, in caso di utilizzazione dell'informazione contenuta nei documenti consultati, si impegnano a citare la fonte e sono tenuti a mettere gratuitamente a disposizione dell'Archivio storico una copia dei loro lavori (tesi, saggio, volume monografico, atti di convegno).

L'Archivio storico è aperto dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.45.



**Sala consultazione dell'Archivio storico.**

## 2.4. Eventi

Fra i momenti più significativi per la valorizzazione e la divulgazione del patrimonio archivistico dell'Archivio storico dell'Università di Pavia, recuperato dopo il lavoro di ordinamento si colloca la cerimonia di presentazione e di apertura dell'Archivio, *L'Archivio storico dell'Università di Pavia: una storia da scrivere*, tenutasi il 28 maggio 2007. Durante l'evento è stata allestita una mostra documentaria su alcuni dei più illustri docenti e protagonisti della vita politica locale e nazionale, la cui formazione intellettuale si è realizzata proprio nell'Ateneo pavese. Il 10 dicembre 2007 si è svolta inoltre la tavola rotonda *Ernesto Teodoro Moneta. Un Premio Nobel all'Università di Pavia*, presso i locali dell'Archivio storico, durante la quale sono stati esposti i documenti che attestano la frequenza dei corsi universitari a Pavia da parte dell'illustre Premio Nobel per la pace.

L'Archivio storico ha ospitato nei giorni 25-26 giugno 2009 il Laboratorio "Archivi storici e il fascicolo archivistico" del progetto UniDOC "Progetto di formazione continua in materia di documentazione amministrativa, amministrazione digitale, delibere degli organi e documenti informatici" organizzato dal Consorzio Interuniversitario sulla Formazione (Co.In.Fo.) di Torino.

Il 29 ottobre 2009 l'Università degli Studi di Pavia ha partecipato alla prima riunione del progetto "Rete degli archivi storici delle università italiane", promosso dall'Archivio generale di Ateneo di Padova e realizzato in collaborazione con la Direzione Generale per gli Archivi – Servizio II e con l'Associazione Nazionale Archivistica Italiana (ANAI), il cui obiettivo principale è la formulazione di linee guida sulla gestione degli archivi storici universitari in modo da implementare un sistema coordinato e coeso in una logica d'insieme per gli archivi aderenti alla Rete.

Il giorno 19 maggio 2010 presso il Castello di Belgioioso (PV) si è tenuta la seconda riunione della "Rete degli archivi storici delle università italiane". L'Archivio storico del nostro Ateneo ha gestito l'organizzazione e il coordinamento dell'incontro. Il giorno precedente, sempre presso il Castello di Belgioioso, nell'ambito del progetto UniDOC, si è svolto il Laboratorio "La gestione dell'archivio storico", tenuto dalla prof.ssa Paola Carucci, soprintendente dell'Archivio storico della Presidenza della Repubblica.



L'Archivio storico.

### **3. Archivio di deposito conservato presso il seminterrato dell'Aula del Quattrocento e Archivio corrente**

L'Archivio di deposito dell'Università di Pavia è collocato nel seminterrato dell'Aula del Quattrocento, nel Palazzo centrale dell'Ateneo. Esso conserva la documentazione prodotta dall'amministrazione e da tutte le strutture dell'Ateneo dagli anni Sessanta circa del XX secolo fino ai giorni nostri, escluso il materiale documentario corrente che è conservato ancora presso i singoli uffici. Si tratta di circa 6.000 metri lineari di faldoni, registri e fascicoli suddivisi approssimativamente secondo le voci di classificazione di un titolario della seconda metà del Novecento. Non esistono strumenti di corredo. Attualmente è in previsione un lavoro di ordinamento e di inventariazione.

La consistenza, l'ubicazione, le condizioni di conservazione e la tipologia dei fondi archivistici conservati presso le varie strutture universitarie (dipartimenti, centri, biblioteche) furono rilevate nell'anno 2002 nel corso di un censimento condotto nell'ambito del progetto "*Studium 2000*", promosso e finanziato dalla Direzione Generale per gli Archivi, Servizio III, con l'Università degli Studi di Padova e l'Università degli Studi di Catania, in collaborazione con le Soprintendenze archivistiche competenti per territorio. Il periodo cronologico interessato dal censimento arrivava fino all'anno 1995. I dati raccolti confluirono presso le sedi delle Soprintendenze.



Scorcio dell'ex Ospedale San Matteo (oggi Aula del Quattrocento).

## **4. Fondi relativi all'Università di Pavia conservati presso altre istituzioni**

I rapporti intercorsi nel passato fra l'Ateneo pavese, il Policlinico San Matteo di Pavia e la Biblioteca Universitaria di Pavia sono testimoniati dalle carte conservate presso i rispettivi Archivi storici delle due istituzioni, entrambi non accessibili attualmente al pubblico.

### **Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo**

Viale Golgi, 19 – 27100 Pavia

Tel.: 0382 5011

Sito Web: <[www.sanmatteo.org/on-line/Home.html](http://www.sanmatteo.org/on-line/Home.html)>

Per informazioni:

Dott. Rinaldo De Conti

Struttura Archivio protocollo – Ufficio Sicurezza patrimoniale

Tel. 0382 501868 / 503047 – E-mail: [r.deconti@smatteo.pv.it](mailto:r.deconti@smatteo.pv.it)

### **Biblioteca Universitaria di Pavia**

Strada Nuova, 65 – 27100 Pavia

Tel.: 0382 24764 / 33223 – Fax: 0382 25007

Sito Web: <[siba.unipv.it/buniversitaria/](http://siba.unipv.it/buniversitaria/)>

E-mail: [bu-pv@beniculturali.it](mailto:bu-pv@beniculturali.it)

Per i fondi conservati presso la Biblioteca Universitaria di Pavia si può consultare il testo: Ministero per i beni e le attività culturali – Direzione generale per i beni librari e gli istituti culturali, *Archivi di biblioteche. Per una storia delle biblioteche pubbliche statali*, Roma, Edizioni di storia e letteratura, 2002.

## **Cenni bibliografici e fonti per la storia dell'Università degli Studi di Pavia**

*Codice diplomatico dell'Università di Pavia*, a cura di Maiocchi, Rodolfo, Successori Fratelli Fusi, Pavia, 1905-1915, 2 voll.

*Discipline e maestri dell'Ateneo pavese*, Università di Pavia, Pavia, 1961.

Erba, Luisa – Morani, Aldo, *Monumenti e lapidi conservati nel palazzo centrale dell'Università di Pavia*, Lions Club, Pavia, 1977.

Erba, Luisa, *Alma Ticinensis universitas*, Università degli Studi di Pavia, Pavia, 2002.

Gabba, Emilio, *Pavia: domicilium Sapientie. Note storiche*, New Press, Como, 2000.

*Gli archivi storici delle università italiane e il caso pavese*, Atti del convegno nazionale (Pavia, 28-29 novembre 2000), a cura di Negruzzo, Simona – Zucca, Fabio, Nuova Tipografia Popolare, Pavia, 2001.

*Memorie e documenti per la storia dell'Università di Pavia e degli uomini più illustri che v'insegnarono*, Stab. Tip. Successori Bizzoni, Pavia, 1877-1878, 3 voll.

*Per una storia dell'Università di Pavia*, a cura di Guderzo, Giulio, CLUEB, Bologna, 2003.

*Presentazione dei restauri della ex chiesa di S. Tommaso*, in *Università degli Studi di Pavia 13-14 dicembre 2004. Inaugurazione dell'Anno Accademico 2004-2005*, Tipografia Commerciale Pavese, Pavia, 2005, pp. 65-90.

*Statuti e Ordinamenti della Università di Pavia dall'anno 1361 all'anno 1859 raccolti e pubblicati nell'XI centenario dell'Ateneo*, Tipografia Cooperativa, Pavia, 1925.

*Storia di Pavia*, Banca del Monte di Lombardia, Milano, 1990-2000, voll. III/2, IV/1, IV/2, V.

*Universitatis Ticinensis saecularia undecima die XXI Maii an. MCMXXV*, Succ. anon. Bruni-Marelli, Pavia, 1925.

Vaccari, Pietro, *Storia dell'Università di Pavia*, Università di Pavia, Pavia, 1957.

Vidari, Giovanni, *L'Università di Pavia*, Tipografia operaia romana, Roma, 1911.

Zanetti, Dante, *Università e classi sociali nella Lombardia spagnola*, in *I ceti dirigenti in Italia in età moderna e contemporanea*, Atti del convegno di Cividale del Friuli (11-12 settembre 1983), a cura di Tagliaferri, Amelio, Del Bianco, Udine, 1984, pp. 229-245.

Zorzoli, Maria Carla, *Interventi dei Duchi e del Senato di Milano per l'Università di Pavia (secoli XV-XVI)*, in *Università e Società nei secoli XII-XVI*, Centro di Studi di Storia e d'Arte, Pistoia, 1982, pp. 553-573.

Saggi sulla storia dell'Ateneo pavese sono reperibili anche nelle riviste: «Annali di storia delle università italiane», «Annali di storia moderna e contemporanea», «Annali di storia pavese», «Archivio storico lombardo», «Athenaeum», «Bollettino della società pavese di storia patria», «Italia contemporanea», «Società e storia», «Storia in Lombardia», «Studi piemontesi». Gli indici di queste riviste sono consultabili in Internet.

La storia dell'Università di Pavia è oggetto di significativi studi pubblicati nella collana «Fonti e studi per la storia dell'Università di Pavia» edita a cura del Centro per la storia dell'Università di Pavia (CeSUP). Nel sito del CeSUP < [www-4.unipv.it/webcesup/](http://www-4.unipv.it/webcesup/) > è possibile visionare l'elenco dei volumi pubblicati nella collana e ordinarli alla casa editrice Cisalpino-Istituto editoriale universitario di Milano (<[www.monduzzieditore.it/cisalpino/index.html](http://www.monduzzieditore.it/cisalpino/index.html)>).

Sono ugualmente importanti per l'approfondimento di alcuni aspetti relativi ai rapporti dell'Università di Pavia con gli altri atenei e per la conoscenza del tessuto sociale e culturale con cui la vita accademica pavese si è confrontata nel corso della sua storia alcuni contributi presenti negli atti dei seguenti convegni: *L'Università e la città. Il ruolo di Padova e degli altri Atenei italiani nello sviluppo urbano*, Atti del Convegno di studi (Padova, 4-6 dicembre 2003); *La tradizione notarile degli Acta graduuum pavesi fino al primo ventennio del Cinquecento*, in *Studenti e dottori nelle università italiane (origini-XX secolo)*, Atti del convegno di studi (Bologna, 25-27 novembre 1999), a cura di Gian Paolo Brizzi e Andrea Romano, Clueb, Bologna, 2000; *Atti del Convegno internazionale celebrativo del 450° anniversario di fondazione dell'Orto botanico di Padova*, Padova 29-30 giugno 1995; *Economia, istituzioni, cultura in Lombardia nell'età di Maria Teresa. Convegni per il secondo centenario di Maria Teresa d'Austria*, a cura di Aldo De Maddalena, Ettore Rotelli, Gennaro Barbarisi, Il mulino, Bologna, 1982; *Les échanges entre les universités européennes à la Renaissance. Colloque international organisé par la Société française d'étude du XVIe siècle et l'Association Renaissance-Humanisme-Réforme*, Valence, 15-18 mai 2002, Librairie Droz, Genève, 2003; *Studenti e dottori nelle università italiane (origini-XX secolo)*, Atti del Convegno di studi (Bologna, 25-27 novembre 1999), a cura di Gian Paolo Brizzi e Andrea Romano, Clueb, Bologna, 2000.

Documentazione riferibile all'Università di Pavia e relativa ai rapporti con gli organi di governo dello Stato di Milano si trova conservata presso l'Archivio di Stato di Milano, precisamente nei fondi archivistici "Studi parte antica" (sec. XV-ca. 1803) e "Studi parte moderna" (ca. 1802-ca. 1860) del complesso archivistico "Atti di governo". Carteggi relativi all'istruzione universitaria sono inoltre conservati nel fondo "Senato politico – Pubblica Istruzione" (1836-1848) sempre presso l'Archivio di Stato di Milano.

## I curatori della guida

**Fabio Zucca** è responsabile della Divisione Archivi dell'Università degli Studi di Pavia, direttore dell'Archivio storico e del Centro Interdipartimentale di Ricerca e Documentazione sulla Storia del '900 dell'Ateneo pavese. È titolare della cattedra Jean Monnet di Storia dell'integrazione europea presso l'Università degli Studi dell'Insubria ed è autore e curatore di libri e saggi di storia dell'integrazione europea, di storia contemporanea e di archivistica.

**Alessandra Baretta** dal 2001 ha collaborato ininterrottamente con l'Ateneo pavese in progetti di ricerca storico-archivistica e nel riordino e inventariazione dell'Archivio storico. Si è occupata anche della attività di valorizzazione e divulgazione di fonti archivistiche. Lavora attualmente come archivista presso l'Archivio storico dell'Università degli Studi di Pavia.

**Maria Piera Milani** ha sviluppato competenze specialistiche nel riordino degli archivi familiari, comunali e d'impresa. Ha partecipato, tra l'altro, al progetto di riordino e inventariazione dell'Archivio storico dell'Ateneo pavese dove lavora in qualità di archivista. È autrice, insieme a Susanna Sora, del volume *Inventari golgiani* per la collana "Fonti e studi per la storia dell'Università di Pavia" (2008).

Con la pubblicazione di questa guida l'Archivio storico realizza una prima sintesi del lavoro di schedatura, riordino, inventariazione e valorizzazione del patrimonio archivistico dell'Università degli Studi di Pavia, fornendo una sintetica mappatura della collocazione, della tipologia e della disponibilità dei fondi documentari dell'Ateneo pavese per consentirne un facile accesso e un'agevole fruizione all'utenza.

Ancora molto resta da fare per il recupero dei fondi archivistici disseminati nelle varie strutture universitarie, ma l'obiettivo di uno stabile assetto dell'Archivio storico, come questa guida riflette, si può considerare raggiunto.

## Archivio storico dell'Università degli Studi di Pavia

Palazzo S. Tommaso – Piazza del Lino, 2 – 27100 PAVIA (PV)

Telefono +39 0382-984748 – Telefax +39 0382-984744

Web [www-3.unipv.it/archivio/](http://www-3.unipv.it/archivio/) – E-mail [archiviostorico@unipv.it](mailto:archiviostorico@unipv.it)

Nella sezione "Editoria scientifica" Pavia University Press pubblica esclusivamente testi scientifici valutati e approvati dal Comitato scientifico-editoriale. [www.paviauniversitypress.it/scientifica](http://www.paviauniversitypress.it/scientifica)



€ 22,50

Pavia University Press

ISBN 978-88-96764-08-4